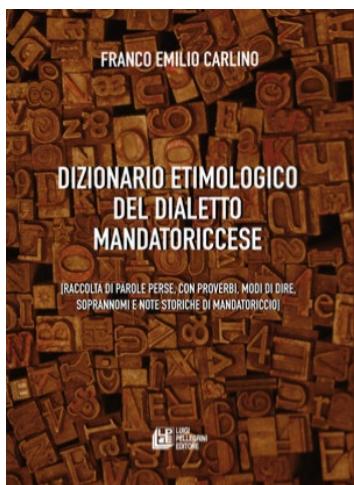




# DIZIONARIO ETIMOLOGICO DEL DIALETTO MANDATORICCESE

[Carlino Franco Emilio](#)

*Raccolta di parole perse, con proverbi, modi di dire, soprannomi e note storiche di Mandatoriccio*



“L’encomiabile lavoro qui presentato, frutto di un lungo periodo di raccolta, catalogazione, classificazione e riflessione permanente sulla lingua e sulla cultura della lingua, costituisce uno di quei lasciti – motivati da una passione intensa e da un’attitudine (e, direi, di una lungimiranza) intangibile – che fa dello studioso un agente di preservazione di un mondo, dei suoi affetti e dell’identità di una comunità. Ed è alla sua natia Mandatoriccio che Franco Emilio Carlino ha voluto riversare il proprio impegno, nel necessario culto della memoria, nella fatica che mira a un sovraumano sforzo di conservazione: paese caro perché patria dell’infanzia, custode delle urne degli antenati e luogo d’eterna spiritualità, fattasi esperienza individuale e collettiva. Sul crinale in cui scorre – quasi come inevitabile semicancellazione del passato –, il nostro frenetico tempo livellante e globalizzante, si manifestano, come un contrappeso, le forze di quella resistenza e

conservazione di un patrimonio culturale e lessicale; e le stesse iniziative per la salvaguardia di questi beni immateriali possono essere molteplici, assumere forme e modalità inedite. Uno è certamente il modello scelto dall’A., quello di comporre un dictionnaire raisonné, strumento “aperto e accrescibile”: è questo il senso vivo e profondo dell’operazione sul dialetto, prestandosi quindi ad essere un invito a continuare l’uso e, nel suo manifestarsi come cultura originaria mediata dalla lingua madre dialettale, esplicitarne la valenza ancora attuale, e cioè come una delle fonti della propria identità storico-culturale. Dopo circa quarant’anni di costante interesse per l’idioma del proprio paese, iniziato da giovane appassionato dei proverbi e dei “modi di dire” degli anziani, proseguito poi nell’ambito di progetti scolastici voltii alla riscoperta e al riuso del dialetto in diverse occasioni e manifestazioni culturali, l’Autore dispiega il suo impegno nel suscitare l’interesse precipuo e di rendere le future generazioni edotte e “fieri della propria lingua e delle proprie origini” (come ha scritto nella dedica iniziale)”.

Dalla Prefazione di Pierpaolo Cetera

€35,00